Comune di Ferrara
Assessorato Politiche e Istituzioni Culturali
Servizio Biblioteche e Archivi

a&b attività culturali SETTEMBRE 2015

BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

Sala Agnelli - Via Scienze, 17 - 0532 418212 http://archibiblio.comune.fe.it archibiblio@edu.comune.fe.it

martedì 1 settembre ore 18,15

LA NOTTE BIANCA DEI BAMBINI

STORIE IMPREVISTE E IMPREVEDIBILI

Anche la Biblioteca Ariostea partecipa a "La notte bianca dei bambini", anteprima di EstateBambini, ospitando nel proprio giardino i racconti e le fiabe dei ragazzi de "La tana delle Storie" e di Silvia Dambrosio.

Storie Impreviste e Imprevedibili è il titolo dello spettacolo ideato dalle ragazze e i ragazzi della "Tana delle Storie" gruppo di giovani "Lettori ad Alta Voce" del C.I.R.C.I. "Impreviste" perché lo stile del gruppo, attivo da ormai cinque anni e giunto alla quinta edizione di Estate Bambini, è quello degli artisti di strada: improvvisazioni (pensate e preparate), finti bisticci tra componenti, interventi durante le letture volte a illustrare o... pasticciare le storie in modo clownesco e allegro. "Imprevedibili" perché il gruppo prepara occasioni di coinvolgimento del pubblico nella storia o nei suoi "siparietti" e questo modifica spesso il canovaccio dello spettacolo, come accade nel teatro dei burattini, dove burattinai e pubblico diventano complici nella storia e nello spettacolo. Per la "Tana delle Storie" QUESTA è la MAGIA dei loro spettacoli: non sapere mai esattamente cosa capiterà dentro le storie, ed essere pronti a cogliere le sollecitazioni dei bimbi è per loro una passione e una sfida sempre nuova.

lunedì 7 settembre ore 17

INCONTRO CON L'AUTORE

Chiara De Luca
ALFABETO DELL'INVISIBILE (Samuele Editore, 2015)
Interverrà l'editore **Alessandro Canzian**
Musica e recitazione dell'**Associazione Altrocanto**

Per tutto il libro Chiara e Ferrara si rispecchiano, si cercano, si nascondono, si perdono, si ritrovano. Chiara ripercorre i suoi vicoli e sembra auscultare ogni pietra. Camminando tocca le pietre come quando da bambina ci saltellava a far campane. C'é nebbia in Ferrara, ma c'é nebbia anche in Chiara. Chiara non vuole tanto ricordare, ritrovare, nominare. Certe cose ce le fa vedere, altre no. C'è stato qualcosa di molto doloroso nell'infanzia, ma resta sfumato. Anche le persone, e ce ne sono tante nel libro, non hanno contorni precisi, ma non per questo sono meno vive, e vere. Mi viene in mente quella meravigliosa poesia di Pascoli (e restiamo comunque in Romagna) intitolata *Nebbia*, spesso antologizzata anche nei libri scolastici, che molti lettori forse ricorderanno: "Nascondi le cose lontane / nascondimi quello che è morto". Ecco, proprio nascondendo la presenza, la nebbia può anche nascondere, e contenere, l'assenza. Può conservarla. La nebbia è questa possibilità che presente e assente, visibile e invisibile siano ancora insieme. (*Dalla prefazione di Claudio Damiani*)

Chiara De Luca. Poetessa, narratrice e traduttrice in lingua inglese, francese, tedesca, spagnola e portoghese. Laureata in Lingue e Letterature straniere a Pisa. Nel 2008 ha creato *Edizioni Kolibris*, casa editrice indipendente consacrata alla traduzione e diffusione della poesia straniera contemporanea. Cura il blog "A margine dei versi", dedicato alla critica del testo poetico, e il sito internazionale *Iris* di Kolibris, dedicato alla traduzione poetica, al bilinguismo e alla letteratura della migrazione.

martedì 8 settembre ore 17

PROPOSTE DIDATTICHE

TRA CARTE E LIBRI, A SCUOLA DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Presentazione programma didattico 2015-16

Introduce **Enrico Spinelli**, Dirigente del Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara.

Anche quest'anno il Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, offre alle istituzioni scolastiche e ai cittadini interessati, una nutrita serie di iniziative per promuovere la conoscenza del prezioso patrimonio libraio e documentale della città.

Si tratta di un ricco programma di attività didattiche, fruibile a partire da settembre

2015 a giugno 2016.
Il calendario propone laboratori didattici, visite guidate, ricerche bibliografiche e archivistiche, di promozione alla lettura, incontri con l'autore, presentazione di libri, conferenze, animazione ecc.
Nello specifico vengono offerti approfondimenti tematici relativamente a ricorrenze speciali, come i 500 anni dalla prima edizione dell'*Orlando Furioso*, un classico il cui interesse intramontabile si esprime in varie proposte didattiche.
Presso l'Archivio Storico Comunale poi, prosegue l'attività didattica sul Centenario della Prima Guerra mondiale, che propone percorsi formativi multimediali per conoscere la vita in trincea e la guerra nei cieli sulla città di Ferrara.
Nel 2016 ricorre inoltre il centenario della nascita di Giorgio Bassani per cui sono previste attività che ne ricordano il percorso biografico e letterario.
Al termine della presentazione si possono chiedere chiarimenti sui contenuti e sugli aspetti organizzativi delle proposte direttamente agli operatori e operatrici del Servizio Biblioteche e Archivi che hanno ideato e condurranno l'offerta formativa nella sua complessità: Gloria Alvisi, Angela Ammirati, Mirna Bonazza, Arianna Chendi, Laura Chiodi, Roberta Filippini, Leandra Lamberti, Corinna Mezzetti, Fausto Natali, Angela Poli, Roberto Roda, Maria Grazia Soavi, Enrico Trevisani, Lorella Zappaterra.
Il calendario delle attività laboratoriali è flessibile, da concordare direttamente fra gli operatori. Il programma delle attività è stato patrocinato **dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia di Ferrara.**
Per informazioni: Beatrice Morsiani, 0532-418213; b.morsiani@edu.comune.fe.it

---

giovedì
10
settembre
ore 17

PRIMO PIANO

IL LIETO LIBROFAGO INGLESE
Il piacere della lettura in lingua originale
A cura di **Marjolein van Velzen** e **Luca Nanetti**
Ami leggere? Ti piacciono romanzi inglesi e americani, e magari vorresti leggerli in lingua originale, scoprendone i tesori nascosti? Per esempio: lo zio di Harry Potter vende trapani. Perché? Parliamone! In inglese!
Un primo approccio alla lettura in lingua originale per apprezzare a fondo i caratteri dei personaggi, i colori degli ambienti, le sfumature degli slang ed entrare in contatto diretto, senza mediazioni, con l'autore e le sue creazioni
Marjolein van Velzen, olandese, traduttrice ufficiale di importanti autori inglesi e statunitensi (Michael Crichton, Preston e Child, Guillermo Del Toro, C.J. Lyons...) propone un nuovo book club di letteratura inglese e americana, leggendo e discutendo libri in lingua originale - ovviamente con un poco di italiano qui e là, quando necessario per capirsi meglio. .

---

venerdì
11
settembre
ore 17

PROTAGONISTI

Carlo Bassi
FERRARA RARA
Perché Ferrara è bella (Archivio Cattaneo Editore in Cernobbio, 2015)
Interverrà Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali **Dario Franceschini**
Il libro vuole ripercorrere la fortunata avventura di "Perché Ferrara è bella", le cui cinque edizioni, ormai esaurite da anni, testimoniano il grande interesse che ha suscitato. Vent'anni dopo, Bassi, "con occhio nuovo e cuore nuovo", vuole misurare il fascino persistente che segna quella che per lui è sempre una mitica realtà urbana.
"Il grande tema di queste pagine vuole essere la poesia della città della quale vorrei essere capace di cogliere il suono che le architetture e gli spazi rimandano trasformandoli in "luoghi della mente" come suggerisce Yves Bonnetoy. Esse sono il risultato di un disegno di raccontare Ferrara attraverso frammenti di un discorso che procede per affabulazioni, non sistematico, che coinvolge le immagini più sensibili alla mia fantasia: sono frammenti e lacerti di un discorso amoroso che non ha fine".(c.b.)
Carlo Bassi, architetto, si occupa da sempre di Ferrara indagandone la "bellezza difficile". Vive a Milano. Ferrara è uno degli oggetti principali del suo pensare, "[…] la città che è stata la mia grande macchina dei sogni".
In collaborazione con il **Mercatino del Libro** e la **Casa Editrice 2G**

---

lunedì
14
settembre
ore 17

INVITO ALLA LETTURA

Francesco Lusciano
IL SENSO DELLA VITA
Bíos, Eros, Thanatos (La Versiliana Editrice)
Introduce **Fausto Natali**, responsabile attività culturali delle biblioteche comunali
La vita è un dono immenso, unico e stupendo, sia per i credenti che per i non

credenti. Per fruirla in pieno, in modo saggio e felice, va dato un senso alla vita stessa e alla morte, in un percorso triadico: *Bíos-Eros-Thanatos*, per cui l'Amore diventa il valore centrale dell'esistenza.
Per i credenti si esaminano qui soprattutto *I Libri.* Per i non credenti si fa qui riferimento a pensatori premi Nobel come Nietzsche, Camus, Sartre e Russel, oltre a Heidegger e a un simbolo del pensiero e dell'azione rivoluzionaria come Che Guevara. In verità tra credenti e non, le sfumature non sono divaricate in maniera netta, così come tra le religioni, tutti e tutte tese ad un confronto e un dialogo in funzione di una umanità nuova.
Francesco Lusciano, ex insegnante e giornalista pubblicista, è stato assessore alla Cultura del Comune di Chioggia e due volte consigliere comunale della città lagunare. Ha pubblicato diversi saggi tra cui alcuni di filosofia divulgativa: *Encomio della Filosofia*; *Filosofia e religione*; *Filosofia dell'amore*, *Filosofia della felicità; Filosofia della politica*. Ha dato alle stampe due romanzi: *Eros a Venezia* e *Frau permette un tango? Aspettando l'Apocalisse.* Partecipa attivamente alla vita culturale della LAPS (Libera Associazione Poeti e Scrittori), del Circolo Ignazio Silone di Venezia e Chioggia, del cenacolo filosofico-letterario di Romana de Carli Szabados e di altri gruppi culturali.

---

martedì
15
settembre
ore 17

APPROFONDIMENTI

Marco Zanotti
THIS LAND OF MARKS
La città fantastica Ferrara (Pazzini Editore, 2014)
Edito con il patrocinio del **Comune di Ferrara**
Dialoga con l'autore **Vittoria Spissu**, autrice del saggio introduttivo, ricercatrice Storia dell' Arte, Università di Bologna
Un libro di fotografie che sviluppano una ricerca sul luogo come memoria storica ed espressione culturale, di cui sono portatori i "land-marks", le componenti dell'ambiente cittadino che si fanno simbolo, riferimento, patrimonio, risorsa. Una visione della città disseminata di potenziali esplorazioni e segni, spesso non visti, ma se individuati densi di significato e fascino fantastico.
Marco Zanotti, fotografo, vive a Ferrara e si occupa di "land-marks" intesi come segni della propria cultura e della propria storia lasciati dall'uomo nell'ambiente che abita. Ha studiato lingue straniere e linguistica all'Università di Bologna e alla Technische Universität Dresden. Attualmente impegnato in una ricognizione del paesaggio urbano e della dialettica ambientale tra hinterland e heartland.

---

mercoledì
16
settembre
ore 17

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

FRANCIS SCOTT E ZELDA
Gli anni ruggenti
A cura di **Silvia Lambertini** e **Alberto Amorelli**
Francis Scott e Zelda - coppia dannata, ma dotata di una grande capacità di perdonare dall'una e dall'altra parte - saranno i protagonisti del primo evento della nuova stagione della Compagnia del libro.
Francis Scott Key Fitzgerald (1896-1940) scrittore e sceneggiatore statunitense, autore di romanzi e racconti. È considerato uno fra i maggiori autori dell'Età del jazz e, per la sua opera complessiva, del XX secolo. Faceva parte della corrente letteraria della cosiddetta Generazione Perduta, un gruppo di scrittori statunitensi nato sul finire del XIX secolo che si stabilì in Francia negli anni Venti. Scrisse quattro romanzi, più un quinto lasciato incompiuto, e decine di racconti brevi sui temi della giovinezza, della disperazione e del disagio generazionale.
Zelda Sayre Fitzgerald (1900–1948), moglie dello scrittore, è stata pubblicista e scrittrice statunitense. Autrice nel 1932 del romanzo autobiografico "Lasciami l'ultimo valzer" (Save me the waltz), morì all'età di quarantasette anni nell'incendio nell'ospedale psichiatrico di Asheville, in cui era ricoverata a causa di una grave forma di schizofrenia. Per i suoi atteggiamenti anticonvenzionali e spregiudicati è stata spesso considerata una sorta di proto-femminista. È stata, insieme a Fitzgerald, un'icona dei ruggenti anni Venti e fu fra le prime flapper (prototipo di maschietta, ovvero di donna con atteggiamenti e attitudini mascoline).
La Compagnia del Libro, attraverso alcuni romanzi come "Il grande Gatsby", "Belli e dannati", e la coppia "Tenera è la notte" e "Lasciami l'ultimo valzer", che rappresentano il fallimento di un'unione come quella tra i due letterati, vi mostra lo specchio di una realtà tramite il rapporto burrascoso e quasi morboso tra Zelda e Francis Scott. I Fitzgerald rappresentarono per tutti gli anni ruggenti la coppia di riferimento di una generazione e di un pensiero. Riscopriamola insieme.
A cura dell'**Associazione Culturale Il Gruppo del Tasso di Ferrara**

giovedì
17
settembre
ore 17

INCONTRO CON LA POESIA

Carla Baroni
IL SEGRETO DI DAFNE (Edizioni Blu di Prussia, 2015)
Dialogheranno con l'autrice **Gianni Cerioli** e **Alessandro Quasimodo**, autore della prefazione.
Con questa nuova raccolta Carla Baroni torna al poemetto dove il mito della ninfa amata da Apollo e trasformata in alloro, viene capovolto.
"I versi regalano le immagini di una foresta dove sono protagonisti tutti i figli della natura: la misura calibrata e precisa dell'endecasillabo traduce quasi i suoni di quella foresta in musica: Le foglie, con la loro precarietà e insieme determinazione ad essere e trasformarsi sono loro… *regine di questo nostro vivere*":
Mitologia e metafore si intrecciano in un unicum che trae la sua forza proprio dalla forma limpida della parola. *(dalla prefazione)*
In collaborazione con **Gruppo Scrittori Ferraresi** e **Società Dante Alighieri di Ferrara**

venerdì
18
settembre
ore 17

LA DEMOCRAZIA COME PROBLEMA

DEMOCRAZIA E STATO SOCIALE
Conferenza di Andrea Guazzarotti
Introduce **Roberto Cassoli**
Democrazia e Stato sociale costituiscono un'endiadi ormai quasi banalizzata: nella manualistica, alla forma di Stato liberale segue inesorabilmente l'avvento della forma di Stato sociale, descritta anche come 'democratico-pluralista'. I diritti sociali sono, contemporaneamente, l'esito e il presupposto della democrazia (l'esito dell'estensione del suffragio e il presupposto per l'effettivo esercizio dei diritti politici). La Costituzione italiana realizza forse la migliore sintesi, affermando che «(è) compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che […] impediscono […] l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese» (art. 3.2 Cost.). Da tempo questa forma di Stato è, però, in crisi. Come può ancora oggi fondarsi sul lavoro la nostra Repubblica democratica (art. 1 Cost.) quando il lavoro è prevalentemente precario o precarizzato e la rendita torna a fruttare profitti da 'Belle Époque'? Negli ultimi tre o quattro lustri, nell'Unione europea si è tentato di rendere 'competitivi' i sistemi di welfare statale attraverso metodi che della democrazia hanno poco o nulla: metodi aziendalistici di benchmarking hanno fatto stilare classifiche di Stati primi della classe e stati ripetenti, nell'illusione che l'emulazione competitiva avrebbe indotto quella modernizzazione che avrebbe permesso ai singoli sistemi nazionali di welfare di sopravvivere alla globalizzazione. La crisi dell'euro ha squarciato anche questo velo. Le riforme istituzionali fin qui fatte e progettate per 'salvare' l'eurozona hanno come prospettive deflazione salariale e aumento della mobilità della manodopera. Ossia procedure di uscita dagli ordinamenti statali meno capaci di 'competere sui mercati': 'votare con i propri piedi', come nella cultura statunitense viene definita l'emigrazione interna! Il tutto condito dal paradosso per cui i mercati internazionali dei debiti pubblici statali sarebbero anch'essi una forma democratica di giudizio sull'operato dei governi. Alla passionalità dell'elettore si contrapporrebbe la razionalità dell'investitore. Peccato che si tratti di mercati fortemente oligopolistici e opachi, della cui razionalità è più che lecito dubitare. Esiste una via che permetta di evitare che a forme di welfare minimali corrispondano forme democrazia altrettanto ossificate? Questa via va ricercata nel recupero della sovranità statuale o nella realizzazione di un'Unione politica degli Stati europei?
A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

lunedì
21
settembre
ore 21

CONCERTO

MUSICA PER LA PACE
Concerto del Coro dell'Università di Ferrara
La Pace è una lunga strada che dobbiamo percorrere insieme – passo dopo passo, iniziando oggi. Teniamola nei nostri cuori e menti e alleviamola affinché possa crescere e finalmente fiorire. (Ban Ki-Moon Segretario Generale ONU)
In un mondo nel quale i venti di guerra spirano sempre più forti, il **Coro dell'Università di Ferrara**, diretto dal **Maestro Francesco Pinamonti**, vuole celebrare la "**Giornata Internazionale della Pace**" diffondendone il messaggio attraverso la musica. Al centro dell'intervento musicale saranno i diversi significati della parola "pace", partendo dalla musica del XVI secolo fino ai giorni nostri.
Questo il programma della serata:

Il dolce sonno - Jaques De Wert; *Il bianco e dolce cigno* - Jacob Arcadelt; *Con voce dai sospiri* - Orazio Vecchi; *O nuit* - Jean-Philippe Rameau; *See conquirin'hero* - Georg Friedrich Haendel; *There's a man* - Traditional Spiritual; *I stood on the river* - Traditional Spiritual; *Szello zug* (Soffia il vento) - Lajos Bardos; *Esti dal (Canto della sera)* - Zoltan Kodaly; *Ora la pace* - Giuseppe De Marzi.
Il Coro dell'Università degli Studi di Ferrara nasce nel 1998 ed è attualmente composto da una quarantina di coristi per la prevalenza studenti, ex studenti e personale dell'Ateneo Ferrarese. Nel corso della propria attività musicale il Coro ha partecipato a concerti e rassegne corali in diverse regioni d'Italia, dalla Sicilia alla Toscana e all'Emilia Romagna, dalle Marche alla Puglia e al Veneto. Nel 2007 ha partecipato in Svizzera, al "Bellinzona Rock Festival".
Francesco Pinamonti, avvocato, affianca all'attività professionale la passione per la musica corale. Dal 2011 al 2013 è stato direttore ospite del Coro "*Musicantiqua*" di Siracusa. Dal 1987 è direttore artistico del *Coro Polifonico di Santo Spirito di Ferrara,* dell'*Accademia dello Spirito Santo.* Si avvale della collaborazione di Chiara Rosignoli, Francesca Dondio e Leonardo Scarpante.

---

martedì
22
settembre
ore 17

VETRINA LETTERARIA

Fausto Veratti
PIAZZA ROSSA DI SANGUE (Europa Edizioni, 2015)
Dialoga con l'autore **Simonetta Sandra Maestri**
Un giallo intrigante in cui viene assassinato il candidato alla presidenza russa, Anatolj Kruskjin, durante un pranzo. L'accaduto assume proporzioni mondiali perché è un complotto ordito dalle più potenti multinazionali del mondo, il cui vero obiettivo è una strage durante i funerali sulla Piazza Rossa per destabilizzare l'economia mondiale.
Finale a sorpresa.
Fausto Veratti è nato a Ferrara, dove attualmente risiede, nel 1958. Ha lavorato come ingegnere di processo in una multinazionale americana per quasi venticinque anni e ha viaggiato molto in Europa, USA e Canada. Nel 2003 ha intrapreso l'attività di imprenditore che, a fine 2004, lo ha portato ad aprire una seconda azienda in Russia, a Krasnoyarsk, Siberia, dove ha tratto ispirazione per il romanzo "Il mare di Krasnoyarsk "(Europa Edizioni)
A cura del **Gruppo Scrittori Ferraresi**

---

mercoledì
23
settembre
ore 17

INCONTRO CON L'AUTORE

Rita Marconi
LE ALI DI SETA (Este Edition, 2015)
Dialoga con l'autrice l'editore **Riccardo Roversi**
Una silloge che nasce mescolando in poesia i temi della vita reale ai motivi della fiaba. Il libro, con allegato un CD musicale, è articolato in tre parti: la silloge poetica dal titolo *Fili di fiaba* , le *Poesie musicali*, tredici brani adattati per pianoforte e soprano dal compositore Leonello Capodaglio e *Nel giardino delle magnolie*, sei quadri per un balletto.
Il volume è illustrato dalla pittrice e scultrice Alberta Silvana Grilanda, con dodici incisioni in bianco e nero, oltre all'immagine di copertina a colori.
Rita Marconi, laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne, è nata ad Argenta e vive a Ferrara. Membro del Gruppo Scrittori Ferraresi, collabora con il compositore Leonello Capodaglio, che ha musicato sue poesie, e con l'artista Alberta Silvana Grilanda, che ha illustrato la silloge *I fiori dell'acqua* con tavole di chine acquerellate. Scrive poesie e racconti brevi. Ha pubblicato le sillogi poetiche: *Viottoli Azzurri* (2002), *Nel cortile delle magnolie* (2005). Ha inoltre pubblicato racconti brevi su varie Antologie. Ha conseguito numerosi premi e riconoscimenti letterari nazionali e internazionali.
In collaborazione con **Gruppo Scrittori Ferraresi**

---

giovedì
24
settembre
ore 17

INCONTRO CON L'AUTORE

Valeria Rossi
IO E LA MIA POESIA (Limina Mentis Editore, 2015)
Dialoga con l'autrice lo scrittore e poeta **Matteo Pazzi**
Seguiranno una serie di diapositive inerenti le poesie
La poesia che ha dato vita a questa raccolta, ha un ruolo fondamentale nella vita della scrittrice. Riesce ad esprimere il rapporto tra il proprio io e gli innumerevoli IO del mondo, partendo dalla ricerca e dalla conoscenza di se stessa fino ad arrivare alla riflessione empatica delle emozioni e i sentimenti che animano tutti gli esseri umani. Il tema centrale della poetica di Valeria: è l'amore per i propri cari, l'amore per il

prossimo, l'amore per la vita. Versi che esprimono i tanti diversi rapporti che intercorrono tra le persone. Ed è proprio questa diversità che rende affascinante l'universo umano. (Biagia Cobianchi)
In collaborazione con l'**Associazione Culturale Il Gruppo del Tasso di Ferrara**

---

venerdì
25
settembre
ore 17

LA DEMOCRAZIA COME PROBLEMA

LE DECLINAZIONI DELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA
Conferenza di **Giuditta Brunelli**
Introduce **Manuela Paltrinieri**
Le democrazie rappresentative contemporanee sono sottoposte a tensioni di vario genere che rischiano di alterarne profondamente la natura. Si pensi alla scomposizione dei legami sociali determinata dall'aumento drammatico delle diseguaglianze; alla crisi della funzione di intermediazione dei partiti politici, sempre più spesso ridotti a strutture organizzative a sostegno di un leader candidato a guidare il governo; alla dislocazione del potere di decisione politica presso organismi sovranazionali estranei al circuito democratico (fenomeno aggravato dalla lunga crisi economica iniziata nel 2007). Tutto questo sta determinando, nel nostro Paese, conseguenze negative sul funzionamento della forma di governo (con uno spostamento di poteri verso l'organo esecutivo a danno delle Camere) e, più in generale, una delegittimazione delle istituzioni rappresentative, assediate dai due fenomeni speculari del populismo e della tecnocrazia. Appare dunque urgente (almeno) ricostruire un rapporto corretto tra elettori ed eletti, che passi attraverso un'adeguata valorizzazione del Parlamento come luogo in cui si compie, in forma dialogica, il processo di unificazione politica, e attraverso una legge attuativa dell'art. 49 Cost., che assicuri finalmente procedure democratiche interne ai partiti politici, anche per regolare in modo trasparente le funzioni pubbliche loro attribuite dalla legge, come la facoltà di presentare candidature elettorali.
A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

---

lunedì
28
settembre
ore 17

INVITO ALLA LETTURA

Lidia Ascenzo Vergnani
NOVELLE QUOTIDIANE (Este Edition, 2015)
Dialogano con l'autrice **Luciano Montanari** e **Riccardo Roversi**
Fin dalle prime righe si riscontra, nel linguaggio asciutto di Lidia Ascenzo Vergnani, la candidezza, il dialogo comune, senza orpelli, privo di forzature linguistiche e di ricercatezza, se non - ma appena accennata - la descrizione della natura, vale a dire di un tramonto, di un firmamento, di un paesaggio accattivante. Il modo di raccontare il susseguirsi della storia si snoda sempre con genuina essenzialità, sembra quasi di assistere ai quotidiani dialoghi che udiamo in casa nostra, senza artificiosità. L'autrice "non scrive" ma "ci parla" con schiettezza (Luciano Montanari)
Lidia Ascenzo Vergnani è nata a Modica (RG) e vive a S. Carlo (FE) da oltre quarant'anni. Ha già pubblicato: *La vita di Amilcare* (2010), classificandosi al terzo posto nel Premio "Andrea da Pontedera" e *Amore per sempre* (2013). Dal 2010 è iscritta al Gruppo Scrittori Ferraresi.
In collaborazione con **Gruppo Scrittori Ferraresi**

---

martedì
29
settembre
ore 17

VETRINA LETTERARIA

Gianfranco Stella
I GRANDI KILLER DELLA LIBERAZIONE (Ravenna, 2015, 2ª ed.)
Introduce l'editore **Fausto Bassini**
La rassegna letteraria estiva "Faust and friends" - ideata dall'editore e promotore culturale ferrarese Fausto Bassini il quale, dopo i successi di molti titoli divenuti veri e propri bestseller del territorio, ha invitato nella 'città pentagona' scrittori di fama nazionale e internazionale - continua in diverse e prestigiose location cittadine a partire dalla presentazione del presente saggio storico di Gianfranco Stella. Lazio, Toscana, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli e un lunghissimo capitolo dedicato all'Emilia Romagna, nel quale non mancano riferimenti espliciti ad alcuni protagonisti del nostro territorio.
Gianfranco Stella nasce in una famiglia profondamente cattolica. Dopo gli studi classici si laurea in lettere con una tesi di storia contemporanea sulle leggi razziali del '38. Avanti negli anni si laurea alla Pontificia Università in filosofia con una tesi sull'antistoricismo dei fratelli Sturzo. Dopo aver pubblicato diversi volumi di storia comune giunge al 2015 con "I grandi killer della liberazione", un'opera che farebbe luce, nelle intenzioni dell'autore, a discriminare i diciotto mesi della lotta di liberazione

tra l'attendismo delle formazioni moderate e il determinismo di quelle social-comuniste, volto alla recrudescenza del conflitto e all'esasperazione della popolazione coinvolta nel vortice delle rappresaglie. Il libro è opera storiografica complessa, ricca di nozioni e valutazioni articolate, molto vicina alla recente produzione letteraria di Giampaolo Pansa, col quale l'autore ha avuto contatti in occasione del celebre "Il sangue dei vinti". Saggista di area cattolica, Stella ha dato alle stampe diversi libri, otto dei quali riferiti alle vicende della cosiddetta guerra civile. (*Fausto Bassini*)
In collaborazione con **Faust Edizioni di Ferrara**

---

mercoledì
30
settembre
ore 17

LA GRANDE GUERRA

Franchino Falsetti
POESIA E POETI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
Una nuova coscienza patriottica nei tormenti, negli interrogativi, nelle contraddizioni di una giovanissima generazione di generosi combattenti italiani.
"Sono un poeta/un grido unanime/sono un grumo di sogni/Sono un frutto/ d'innumerevoli contrasti d'innesti/maturato in una serra/Ma il tuo popolo è portato/ dalla stessa terra/che mi porta/Italia/E in questa uniforme/di tuo soldato/ mi riposo come fosse la culla/ di mio padre". (*Il porto sepolto* di Giuseppe Ungaretti)
Non è l'occasione del centenario della "Prima Guerra Mondiale" (1915-2015), che ci sollecita qualche nuova ragione critica sulle reali motivazioni di una "guerra", così disastrosa e devastante, che papa Benedetto XV non esitò a definire "inutile", quanto il voler far conoscere che ogni "guerra" non è solo sinonimo di "fuoco", di "armi", di tempi ininterrotti di "uccisioni", "annientamenti", "distruzioni", di "cancellazione" di ogni senso della persona e dell' umanità. Le guerre e in specifico le grandi guerre nazionali o mondiali, nascondono un universo di testimonianze contro, di verità censurate, di pagine rivelatrici non solo dei sentimenti ma delle idealità sofferte e sacrificate, di poesie e racconti come istantanee visioni di un destino irrinunciabile, come se fossero i nuovi testi per una formazione educativa rivolta e consegnata alle nuove generazioni (così come avverrà per la "Seconda Guerra Mondiale").
Nella poesia e nei canti si sono sempre esaltati gli inni di libertà ed il soldato al fronte ha vissuto il dramma del sacrificio della propria vita per i valori a cui ha sempre creduto: per la patria, per la famiglia, per i figli. Ideali che sono ancora il cemento di un'Italia messa ad una nuova e dura prova, sull'entusiasmo evocativo delle guerre risorgimentali e sull'onda delle contrapposizioni ideologiche e politiche. I poeti soldati hanno dato voce a tutti i soldati d'Italia, a tutto il popolo italiano. (*Franchino Falsetti*)

Fino al
17 ottobre

PROROGA MOSTRA

IL GUSTO NEI LIBRI
Ricettari e usi gastronomici tra gli scaffali della biblioteca Ariostea
A cura di **Arianna Chendi** e **Angela Poli**, Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara
Dato il positivo riscontro di critica e di pubblico, la mostra rimarrà fruibile fino al prossimo 17 ottobre. Le tematiche relative al cibo e all'alimentazione, quest'anno al centro dell'interesse grazie all'Expo di Milano, hanno fornito il pretesto per far conoscere un'altra parte delle preziose e sorprendenti raccolte antiche e moderne della Biblioteca Ariostea. Oltre ai ricettari veri e propri, saranno esposti i manuali di medicina con le indicazioni dietetiche, i trattati di agricoltura sulle coltivazioni e sugli allevamenti degli animali, ecc. Non mancheranno riferimenti su alcuni prodotti tipici ferraresi: la salama da sugo, il pane, la zucca, ecc.
L'esposizione, ad ingresso libero, è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18,30 e il sabato dalle 9 alle 12,30

ARCHIVIO STORICO COMUNALE
Via Giuoco del pallone, 8, Ferrara –tel. 0532.418250

Fino al
25 settembre

MOSTRA

1960-1970 GLI ANNI RUGGENTI
I miti musicali e i simboli dell'estate per il Ferrara Buskers Festival 2015
A cura di **Enrico Trevisani**
Il Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara anche quest'anno, com'è ormai consuetudine, propone un contributo al Ferrara Buskers Festival. Dal 25 agosto al 25 settembre l'Archivio Storico Comunale di via Giuoco del Pallone ospiterà una mostra fotografica, bibliografico-documentaria ed oggettistica curata da Enrico Trevisani. Attraverso un percorso coinvolgente e stimolante, ricco di note, immagini ed oggetti,

sarà possibile rivivere per un momento l'atmosfera degli "anni ruggenti". Una *passeggiata* tra dischi e strumenti musicali, tra giradischi e fotografie per ricordare, o far conoscere, ai più giovani, un momento d'importante trasformazione sociale, culturale e politica che ha profondamente influenzato la vita di quelle e delle future generazioni. Negli anni '60 i giovani diventarono protagonisti ed usarono la musica come veicolo di cambiamento e rinnovamento, modificando valori, aspirazioni e stile di vita. Era l'epoca in cui cantanti e complessi si sfidavano partecipando a manifestazioni canore come Sanremo e il Cantagiro, e in estate nelle spiagge e nei Juke box, si diffondevano ininterrottamente le note di quelle canzoni. Nell'esposizione si potranno ammirare i mitici amplificatori della Davoli, dal modello Tiger al Baby Bass, usati in Italia, in quegli anni, anche dai Beatles e dai Rolling Stone, le chitarre della Eco, la splendida Goya, il basso violino della Hofner, modello utilizzato anche da Paul McCartney, e la ricercatissima Davoli Wandrè. In mostra anche una significativa collezione di modelli di auto in voga tra gli anni '60 e '70, insieme alla mitica Vespa e Ape; "miti musicali" e "simboli dell'estate", divenuti piacevoli ricordi, oggetti di culto e collezionismo, per uno spensierato viaggio in quei mitici anni. Una sezione è, inoltre, dedicata ai più noti cantanti italo-belgi dell'epoca, Salvatore Adamo e Rocco Granata, per celebrare la nazione ospite del Ferrara Buskers Festival 2015.
La mostra, a ingresso libero, è visitabile negli orari di apertura dell'Archivio Storico Comunale: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 13.30; martedì e giovedì dalle 15 alle 18.
Per informazioni: Archivio Storico Comunale, via Giuoco del Pallone, 8, 44121 Ferrara; tel. 0532 418246; mail: enrico.trevisani@edu.comune.fe.it

BIBLIOTECA GIORGIO BASSANI

Via G. Grosoli, 42 (Barco) Ferrara – tel. 0532 797417 - info.bassani@comune.fe.it

sabato 5 settembre ore 11

GRUPPO DI LETTURA 1

LeggerMente

Secondo incontro del Gruppo di lettura dedicato ai lettori interessati ai saggi di psicologia. L'occasione si propone ai curiosi, ai partecipanti di altri gruppi di lettura e ai cultori della materia . Pretesto del secondo appuntamento è la lettura di:
Massimo Recalcati, *Le mani della madre*, Edizioni Feltrinelli

sabato 26 settembre ore 10,30

GRUPPO DI LETTURA 2

FEisBOOK©

Leggeremo Elias Canetti, **Auto da fé**, Edizioni Adelphi
Aderire al gruppo è semplice! Segnatevi l'appuntamento alla Bassani, ascoltate i lettori che partecipano al gruppo, mettete la vostra lettura in comune, suggerite il libro per il prossimo appuntamento.
Se l'idea vi piace siete già della squadra di FEisBOOK.

dal 3 al 30 settembre

IN MOSTRA

PERCORSO NEL SEGNO
Opere grafiche di Alberta Grilanda

L'artista, nata a Portomaggiore, si applica in scultura, pittura e incisioni in una in continua ricerca espressiva. I suoi studi si sono svolti a Bologna al Liceo Artistico e all'Accademia di Belle Arti. Diverse sue opere sono state oggetto di pubblicazione da parte della Cassa di Risparmio di Ferrara, del Centro Etnografico del Comune di Ferrara, della Casa Editrice Schifanoia di Ferrara, del Centro Studi Sartori per la grafica di Mantova, Fondazione "Il Pellicano" di Trasanni (PU). Vermiglia Editrice (PD). Alcune sue sculture si trovano presso chiese ed enti pubblici:"Il Signore della Vita" paliotto di terracotta nella Chiesa di Cassana (FE)", S.Leonardo Abate" altorilievo di terracotta nella chiesa omonima di Masi Torello(FE), "Totus tuus" scultura di terracotta nella Curia di Ferrara, "S. Francesco e la colomba" altorilievo di terracotta policroma presso la chiesa di S.Chiara a Nicastro-Lamezia Terme (CZ), "Nella pelle di un altro" scultura di bronzo dedicata allo scrittore Aldo Luppi presso il giardino degli Afodossi, biglioteca a Porotto (FE), Scultura sacra presso il Convento dei Padri Cappuccini di Chiaravalle (CZ) "Ala" monumento di bronzo dedicato al pilota Cesare Toschi nella piazza municipale di Masi Torello (FE)"S. Francesco" scultura di terracotta presso il Seminario Arcivescovile di Ferrara,"Madonna che prega" nella casa fondata dalla Beata Flora Manfrinati (Torino)"Gesù e la Madre coronati da spine" donata al Santo Padre Benedetto XVI a ROMA,"Via Crucis" di terracotta – Parrocchia di S.Caterina Vegri di Ferrara, "L'Annunciazione" terracotta policroma - Museo Mariano "Il Pellicano"- Trasanni (P.U,)"La Madonna della Tenerezza" bassorilievo in terracotta donata a Mons. Luigi Negri – Ferrara, "Madre della Sofferenza" terracotta policroma donata a

Papa Francesco a Roma, "Al favar" busto bronzeo dedicato al fabbro posto nel parchetto di Gambulaga (FE).